

6+1 errori da evitare

quando acquisti
l'assicurazione al
tuo veicolo



Sabino Schino

Agente di assicurazioni

Guida Pratica

Ogni giorno ti metti alla guida di un veicolo per andare al lavoro, andare a fare la spesa o andare a sbrigare faccende varie.

Sembra che tu debba andare in guerra e sei su un campo minato, per evitare una collisione mentre cammini ti ritrovi a dover essere così attento a buche e fossi, al comportamento indisciplinato o distratto di altri conducenti, oppure ad altri ostacoli che all'improvviso si possono presentare davanti, come pedoni, cani randagi e cinghiali.



O ancora peggio se hai il veicolo fermo per strada o in un recinto privato o in un box chiuso, il veicolo può essere oggetto di una serie di eventi che lo possono danneggiare in maniera anche devastante.

Troppo spesso ho assistito a clienti anche in lacrime, perché di tasca propria hanno speso davvero tanti soldi per riparare l'auto, o, addirittura, per aver dovuto risarcire danni veramente importanti che avrebbero potuto mettere in difficoltà l'economia familiare.

Questo a causa della convinzione che per assicurare un qualsiasi veicolo, una polizza sia una inutile tassa da pagare ogni anno, quindi l'unico fattore da attenzionare sia il prezzo, e che l'obiettivo principe sia solo quello di risparmiare il più possibile.

Se anche per te la convinzione è questa, in questa guida ti chiarirò il concetto di assicurazione!

Lo scopo di questa guida è quello di fornirti la consapevolezza di quali sono gli errori che devi evitare assolutamente in qualità di proprietario di un veicolo e conducente di un mezzo, al fine di non trovarti nella situazione di essere l'assicuratore di te stesso, e più avanti ti spiegherò cosa significa questo



CHI SONO

Sono Sabino Schino, agente di assicurazioni, sposato e con due figli. Partendo dalla mia di famiglia, ho sviluppato sensibilità al tema della salvaguardia dell'economia familiare e del suo patrimonio quando ho iniziato questa professione, senza esserne figlio d'arte.

Grazie ai 25 anni di esperienza sul campo, insieme al mio team abbiamo costruito un test che permette al cliente di conoscere come il suo veicolo deve essere assicurato. Completa il report che costruiamo una comparazione delle garanzie tra le varie Compagnie perché devi sapere come ognuna di queste paga i terzi ed i propri clienti.

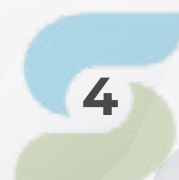
Devi essere consapevole per quanti Euri sia la tua esposizione, per tutto ciò che rimane a tuo carico e ragionare come se fossi TU la compagnia di assicurazione.

Realizziamo tutto ciò nell'interesse tuo e per farti comprendere che l'assicurazione è come una coperta ed in base a come scegli le garanzie il tuo reddito, il tuo patrimonio e, soprattutto, il tuo veicolo saranno al riparo.



Sabino Schino

Agente di assicurazioni



I 6 ERRORI +1

da evitare quando acquisti l'assicurazione per il tuo veicolo

Pagare poco l'assicurazione rarissime volte può significare veramente aver risparmiato soldini per proteggere il tuo veicolo.

Quando lo assicuri, infatti il premio totale è l'ultima cosa che devi valutare se davvero ci tieni a proteggere l'auto e nello stesso tempo investire in "economia" il denaro che ti procuri lavorando ogni giorno, sicuramente con sacrifici.

Quindi prima di andare avanti,
se sei convinto che il tuo termine di paragone
tra una compagnia e l'altra sia il premio,
smetti di leggere questa guida perché
sarà solo una perdita di tempo per te!

Se invece ci tieni al tuo veicolo, al tuo reddito ed al tuo patrimonio, leggi con attenzione gli errori da cui devi tenerti alla larga per proteggere tutto ciò e chiudere tutto in cassaforte!

Per assicurare correttamente il tuo veicolo, è necessario approfondire e fare estrema chiarezza sul fatto che gli errori vengono commessi nell'ambito di tre aspetti cardine:

-  come scegliere le garanzie;
-  come scegliere l'assicuratore;
-  sapere come sarai gestito in caso di sinistro.

Partiamo subito da “come scegliere le garanzie”



ERRORE N° 1

**Scegliere in base ad esperienze
personali o familiari**



Il sentito dire o l'aver vissuto personalmente o in famiglia delle esperienze di taluni eventi alla guida di un veicolo sono le situazioni da dove molto frequentemente molti clienti partono per iniziare a costruire la propria polizza.

Anche se sei una persona piuttosto sensibile alle coperture, è però importante che tu comprenda che l'assicurazione ed i suoi eventi giocano attorno alla matematica e all'interno di essa devi saper distinguere la statistica dalla probabilità.

Seguimi, ti racconto alcuni aneddoti frutto della nostra esperienza raccontati dai nostri clienti.



"Mentre guidavo sulla tangenziale, dalla macchina che mi precedeva una pietra si è scagliata sul mio parabrezza infrangendomi in mille pezzi il vetro".

Questa è stata l'affermazione di un cliente al riacquisto della polizza, doveva per forza avere la GARANZIA CRISTALLI!





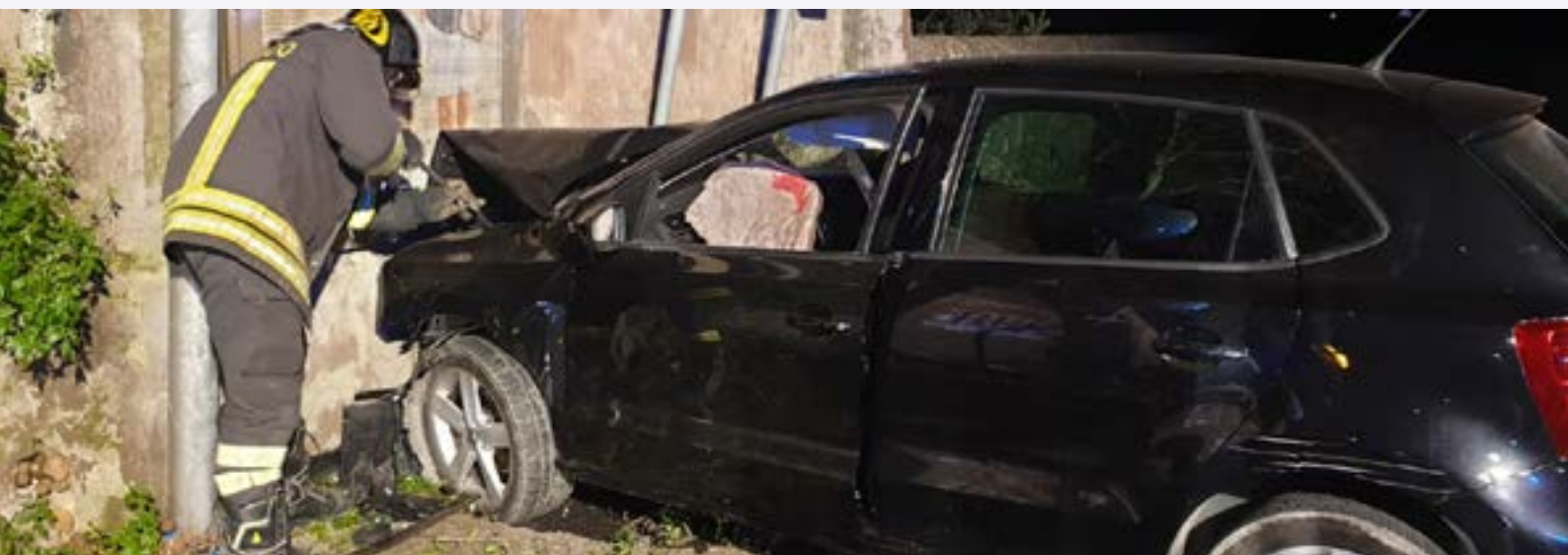
“Durante una gita in montagna, attraversando un boschetto, ho investito un animale selvatico che impattandosi sul davanti dell'autovettura mi ha distrutto il paraurti anteriore e tutto il cofano”.

Un altro cliente, con questa esperienza, si è convinto ad acquistare una GARANZIA da eventi straordinari [**PERDITE PECUNIARIE**] di cui gli avevamo parlato al precedente rinnovo contrattuale.



“Per evitare di tamponare il veicolo che mi precedeva ho frenato bruscamente, sterzando repentinamente sono uscito fuori strada”.

Per quest'altro evento un altro cliente ha acquistato la garanzia KASKO e non ne ha più fatto a meno..



No, nein, niet!

Questa è statistica! Usare la statistica porta a scelte che ti fanno ritenere un premio assicurativo solo una odiosa tassa da pagare o, peggio ancora, odiare l'assicurazione, perché ritieni che non serva a nulla!

Mi spiego meglio: se un evento ti è già accaduto è più probabile che ne accada un altro che non hai già vissuto, perché una volta che hai fatto un'esperienza tu farai sicuramente più attenzione e riuscirai ad affrontare meglio determinate circostanze alla guida del veicolo.

Quindi **devi scegliere le coperture** in base **alla probabilità** che gli eventi si possono verificare in funzione a **chi, come e dove usi il veicolo**.

ERRORE N° 2

Non analizzare l'uso del veicolo



Pensa a chi deve utilizzare un'auto in famiglia, ok?

Ti puoi trovare in queste due situazioni:



la usi solo tu, magari per lavoro



la può usare anche il coniuge, i figli o i tuoi nipoti.

Nel caso 1, sei cosciente di come la usi e sai quali strade abitualmente percorri per arrivare al lavoro, a casa o altrove.

In questa situazione è più semplice scegliere il massimale da usare per la Responsabilità Civile che può rispecchiare il tuo stile di guida:

- **massimale discreto**, se hai una guida tranquilla;
- **massimale importante**, se magari hai il piede pesante e percorri strade dove ci sono autobus con passeggeri a bordo oppure TIR con merci pericolose.

Ma se la usi solo tu puoi limitare la garanzia alla
GUIDA ESPERTA o ESCLUSIVA.



Nel caso 2, invece, **l'errore** più comune è partire dalle considerazioni personali del caso 1, ovvero che tutti coloro che useranno l'auto lo faranno come **la usi TU!**

Niente di più sbagliato!

Leggi con attenzione ciò che ho da raccontarti, è una storia allucinante che abbiamo vissuto con un nostro cliente, può farti capire quanto non hai il controllo delle persone che si metteranno alla guida del tuo veicolo.

Qualche anno fa un nostro cliente disperato cercò di contattarci **poco prima di mezzanotte** perché suo figlio investì gravemente un pedone!

Il ragazzo poco più che ventenne dopo il litigio in famiglia con il padre, per sbollentare l'arrabbiatura, utilizzò l'auto scorrazzando a destra e a manca e distratto anche dal suo cellulare, travolse un giovane che era al termine della sua giornata di lavoro, poco più che quarantenne, titolare di un rinomato bar in città e padre di tre figli.

Il pedone sbalzato sul cofano colpì il parabrezza con la testa riportando da subito un trauma cranico gravissimo e dopo qualche giorno dall'investimento decedette in ospedale.



Tutt'oggi, il nostro cliente è in ansia poiché non ha idea se il massimale minimo della RCA che ha utilizzato in polizza sarà sufficiente per risarcire tutta, e sottolineo TUTTA, la famiglia di quel giovane e la sua azienda, perché ne era uno dei titolari.

Oltre a dover rispondere penalmente dell'accaduto!

Il consiglio che posso darti quindi è di non decidere di risparmiare qualche decina di euro, perché di questo si tratta, per un massimale di RCA più cospicuo.

Sebbene puoi conoscere sicuramente a fondo il tuo coniuge ed i tuoi figli, in tua assenza però non puoi controllarne i pensieri, gli umori, gli stati d'animo e tutto ciò che li circonda nel momento in cui sono alla guida dell'auto.

Non dimenticare in questo caso 2 di avere a cuore chi guida il veicolo, perché è l'unica persona non assicurata, ed il tuo obiettivo è utilizzare un capitale corretto per assicurarlo per gli INFORTUNI DEL CONDUCENTE, chiunque esso sia!

Ah quasi dimenticavo!

Con la riforma del codice stradale che ha introdotto ***l'OMICIDIO STRADALE***, nel caso in cui una persona subisce lesioni gravi in un incidente, in automatico parte un procedimento penale nei confronti di chi le ha prodotte.

Le condanne previste variano da un minimo di 3 mesi ai 12 anni, in funzione all'entità del danno arrecato e della situazione psico-fisica del conducente al momento dell'incidente.

**Acquistare sempre la garanzia di
TUTELA LEGALE con estensione al PENALE
sarebbe davvero saggio.**



Per concludere sulle scelte di carattere personale, molto spesso i clienti rimangono basiti e stupiti quando i nostri consulenti, per consigliare al meglio le coperture, rivolgono la seguente domanda apparentemente scollegata dal rischio della circolazione:

“chi guida l’auto pasteggia solitamente con bevande alcoliche: birra o vino?”

Nell’estate del 2017 è venuto piuttosto provato un cliente a denunciare un sinistro.

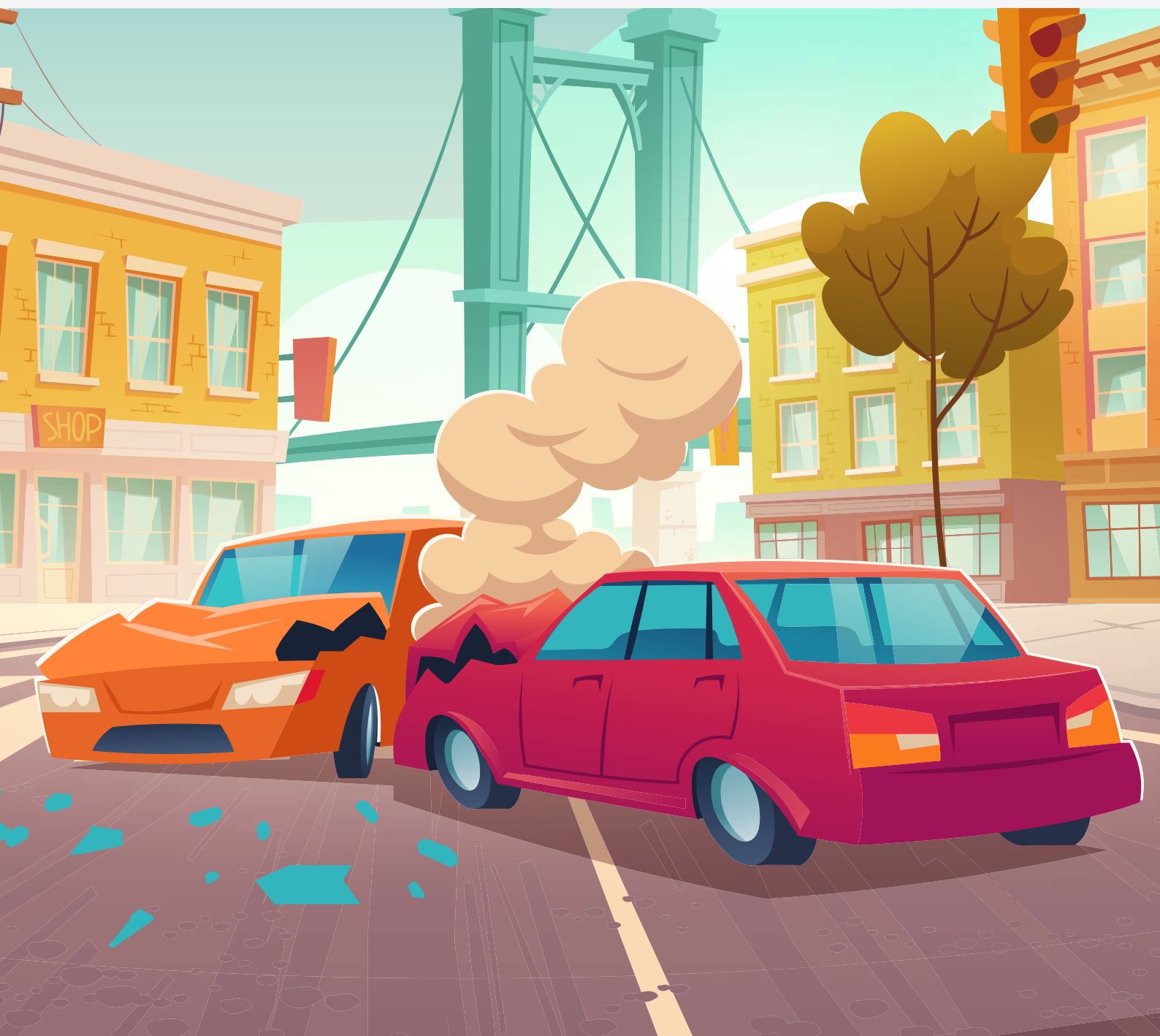
Ci ha raccontato che al ritorno dal ristorante, dove è stato a festeggiare il matrimonio della nipote, ha guidato l’auto piuttosto “brillino” ed un pò su di giri.

Perso il controllo del veicolo, è finito contro un guard-rail.

Purtroppo lui con tutti i familiari passeggeri sono finiti all’ospedale, scortati dalla Polizia Stradale.

Risultato: il liquidatore ha liquidato complessivamente circa 110.000€, ma senza la garanzia con la quale l’assicurazione non chiede la restituzione del risarcito all’assicurato, che è complementare alla Responsabilità Civile, la Compagnia ora li sta chiedendo proprio a quel cliente; uno di quelli che al momento della sottoscrizione della polizza era sorpreso nell’ascoltare le domande che gli avevamo posto nel suo interesse!!!

In generale essere pienamente coscienti di chi, come e dove usi il veicolo sono i parametri che devi utilizzare per scegliere correttamente il massimale di quella che in assoluto è considerata la tassa delle garanzie dei veicoli: **perché obbligatoria!**



ERRORE N° 3

Non considerare le caratteristiche del veicolo o non valutare correttamente i rischi ai quali a sei esposto



Oltre a tutto ciò che ti ho spiegato nell'errore n°2, vale anche per le caratteristiche dell'auto, ad incidere sulla valutazione del massimale da utilizzare per i danni a terzi è la cilindrata in particolare.

Infatti un conto è viaggiare su una utilitaria tutt'altro conto è utilizzare un'auto sportiva con una cilindrata notevole.

Prova a lanciare a 100 km/h un'utilitaria, tutt'altro effetto e disastro può provocare una berlina, un SUV, se impattano contro un ostacolo fisso a quella velocità.

Puoi consultare i crash test pubblicati su riviste di settore come Quattroruote per comprendere gli effetti sia sull'auto che sulle cose colpite.

Avere un'idea ben chiara delle caratteristiche del veicolo, inoltre, ti rende consapevole una volta acquistato il veicolo nuovo o usato che sia, di capire se è il caso di ribaltare alla compagnia di assicurazioni tutti i rischi della sua circolazione oppure **in quale misura dovrai essere TU l'assicuratore del tuo veicolo.**



Ti avevo anticipato che avrei spiegato questo concetto.

É arrivato il momento!

Sicuramente avrai sentito parlare di franchigie, scoperti ed i limiti di risarcimento (nel glossario in fondo alla guida ti spiego anche queste come funzionano).

Bene!

Questi sono gli importi che, per qualsiasi evento assicurato o qualsiasi garanzia acquistata, rimangono a carico del cliente;

Già per questo dovrebbe iniziare ad esserti chiaro il concetto che anche tu sei l'assicuratore del tuo veicolo (in gergo tecnico sei in auto-assicurazione).

Inoltre, nel momento in cui scegli di non assicurarti scegli di assumerti il rischio come se fossi tu la compagnia di assicurazione.

Quindi, devi essere disposto per la garanzia che non hai acquistato a tenere da parte un capitale sufficiente nel caso si verifichi l'evento non assicurato, e a questo capitale devi aggiungere gli importi che le compagnie lasciano a te quando acquisti le garanzie per scoperti, franchigie e limiti di risarcimento.

**In questo schema,
ti mostro delle situazioni
esemplificative del concetto
che ti ho spiegato.**

Valore Veicolo 15.000€	Esempio 1: Garanzie tesoretto da acquistare accantonare	Esempio 2: Garanzie tesoretto da acquistare accantonare	Esempio 3: Garanzie tesoretto da acquistare accantonare
Escl. Rivalse, della RCA	si	si	no €7.300.000,00
Incendio	si	no €15.000,00	si
Furto/Rapina (scop.10% franchigia min. 400€)	si €1.500,00	no	si €1.500,00
Eventi Atmosferici (franchigia 400)	si €400,00	si €400,00	si €400,00
Rottura Cristalli (se non vai nei centri convenzionati scop.10%)	si €50,00	no €500,00	si €50,00
Tesoretto che il cliente deve accantonare	€ 1.950,00	€ 15.900,00	€ 7.301.950,00

Per concludere, quando scegli l'assicurazione e le coperture che intendi acquistare devi sommare garanzia per garanzia gli importi a tuo carico ed a questi aggiungere le somme per le garanzie non acquistate: questo è il massimale o, per intenderci, il capitale che complessivamente devi essere disposto a tenere da parte quando acquisti e metti in circolazione un veicolo, in qualità di **ASSICURATORE di te stesso**.

Spero di essere stato chiaro!

**Ma andiamo avanti con
gli errori di valutazione frequenti...**

Acquistata la macchina con finanziamento, finché non finisci di pagarla, è saggio avere sempre la copertura sia del **furto e rapina** che **dell'incendio**.

Diverse volte ho assistito all'errore da parte dei clienti che, seppur nel legittimo pensiero di risparmiare in momenti di crisi economica qualche centinaio di euro per queste coperture, hanno eliminato proprio queste garanzie negli ultimi 12-18 mesi del finanziamento:

"Tanto ho praticamente ho finito di pagarla" o

*"il capitale residuo l'ho quasi finito di pagare.
Non mi serve più!"*

Pensaci bene: **hai fatto i conti senza l'Oste, vero?**

L'oste è il LADRO al quale serve la tua auto

Praticamente ti ritrovi per 12-18 mesi a dover finire di pagare il prestito del veicolo rubato e ne devi accendere un altro sei hai la necessità di averne un altro.

**Quindi due finanziamenti da onorare!
Bella situazione amara non trovi??**



Ancora, per evitare di investire un pedone che attraversa la strada finisci contro il muretto della villa posizionata sul margine della strada per evitarlo.

Se non hai la copertura KASKO sono danni che ti devi pagare.



O anche, hai una vita sociale molto movimentata, hai molti amici come tanti haters, lasci la macchina per strada e “qualcuno” te la sfregia per lasciarti un “messaggio d’amore”;

questi si chiamano ATTI VANDALICI che sono diversi dagli EVENTI SOCIO POLITICI, per i quali puoi aver lasciato il veicolo in una strada dove si sarebbe svolta una manifestazione.



Anche se vivi in una zona dove il sole ed il bel tempo regnano per tutto l'anno, ormai con lo sconvolgimento climatico che stiamo vivendo, grandinate o, più in generale, **EVENTI ATMOSFERICI** straordinari, sono diventati frequenti e possono fare danni importanti su tutta la carrozzeria per qualche migliaio di euro, sei preparato ad affrontare queste spese?

Proprio lo scorso anno su tutta la provincia di Bari si è abbattuta una grandinata in un pomeriggio di piena estate, la ricordo come fosse oggi!.



Dalle 16 di quel pomeriggio fino a tutto il giorno dopo abbiamo risposto alle telefonate ricevute dai nostri clienti per sapere se avessero in polizza la copertura di questi eventi.

All'87% dei casi nessuno aveva questa copertura, "stranamente" erano tutti coloro molto attenti solo al premio in fase di acquisto dell'assicurazione.

Come calcolare le somme a tuo carico in base alle tue scelte d'acquisto

È necessario che tu abbia con TE la polizza del tuo veicolo e nella tabella qui di seguito, per capire quanto sei disposto ad essere assicuratore di te stesso, segna per tutte le garanzie che ti ho elencato, tutti i costi che la tua compagnia lascia a tuo carico per quelle acquistate ed il massimale a tuo carico per quelle non acquistate ed infine aggiungi alla formuletta un parametro: **il costo delle garanzie acquistate**.

Per semplificarti il concetto devi mettere in relazione

La somma dei
premi delle
garanzie acquistate

VS

La somma delle
franchigie, scoperti, limiti
di risarcimento per le
garanzie acquistate e gli
importi dei risarcimenti
per quelle non acquistate.

Più esempi farai più ti sarà chiaro come cambiano gli importi nella parte destra della tabella (aiutati con l'esempio di pagina 20) in funzione di come acquisti le garanzie che indicherai nella parte sinistra.

Solo così potrai sapere quanto sei TU l'assicuratore di te stesso ed avrai la consapevolezza di come ribaltare questo rischio alle assicurazioni!

Menzionati alcuni fatti che ti rendono consapevole nella scelta delle garanzie, è fondamentale comprendere quali acquistare, in funzione di come le compagnie ti assicurano e di conseguenza l'opportunità di avere determinate garanzie per evitare di mettere a rischio i tuoi soldi.

Ma qui arriva in aiuto chi l'assicuratore lo fa di professione!!

Siamo arrivati al concetto molto delicato del “*come scegliere l'assicuratore*”, che è colui che ti DEVE consigliare in maniera imparziale: questa è la previsione delle nuove norme dettate dall'Istituto di Vigilanza sulle Assicurazioni - IVASS.



ERRORE N° 4

**Vai dall' “*Ammigo Mio!*”
a me fà il prezzo buono!**



Ad un certo punto della tua vita ti senti derubato dal tuo assicuratore, perché ritieni di pagare troppo oppure perché chiacchierando con amici vien fuori che sei quello che “si fa fregare dal suo assicuratore!”.

Ecco!

Così come in Italia siamo tutti allenatori di pallone, siamo anche tutti assicuratori...

Convinto di pagare “troppo” dall’attuale assicuratore inizi, come fan tutti, a cercare l’amico dell’amico ovvero l’“Ammigo Mio” assicuratore.

Te ne presentano uno e voilà magicamente, dopo che gli hai fornito il libretto ed i tuoi documenti, risparmi un sacco di soldi e la prima considerazione che fai è:

**Il mio assicuratore mi
ha fregato per tutti questi anni e...
cambi per il Ammigo Mio!**

Ora a meno che questo non abbia la palla di cristallo, come fa a farti risparmiare solo con un libretto e senza farti delle domande?

Hai notato sino a qui, nella prima parte “come scegliere le garanzie”, quante domande dovresti porti e quindi ti dovrebbe fare l’“Ammigo Mio”?

ERRORE N° 5

Farsi ammaliare in Banca dal gestore bancario



Hai, più o meno, lo stesso problema quando in banca il cassiere o il tuo gestore personale ti avvicina e decide che vuole farti risparmiare sull'assicurazione con la promessa della concessione del fido o della linea di credito a condizioni più vantaggiose.

Bene! Ti fai fare un preventivo standard ed eccoti servito il risparmio che hai sempre richiesto al tuo assicuratore.

Peccato che in banca gli impiegati, piuttosto che svolgere il più classico dei mestieri, sono indotti a vendere le polizze e riescono a proporti solo combinazioni "standardizzate" che vuol dire pacchetti precompilati che non tengono conto della personalizzazione come la te la sto spiegando in questa guida, ovvero non tengono conto dei parametri di uso del veicolo e delle sue caratteristiche.

Senza peccare di presunzione posso affermare che difficilmente qualcuno di questi sarà in grado di farti sapere come ti tutelerà con la soluzione che ti hanno proposto.



Considera che per le polizze vendute in banca l'ANTITRUST ha multato le banche per posizione in conflitto di interessi, e, ancor più grave, è la notizia dell'attacco sindacale degli impiegati alle banche stesse, per le pressioni subite per il raggiungimento degli obiettivi di raccolta di premi assicurativi.

Le banche devono fare utili e non danno alcuna importanza alla tutela di copertura per il cliente.

Spero che TU abbia capito che **l'ultimo interesse che hanno è quello di prendere in considerazione come la tua auto dovrà circolare per strada.**

Ah, dimenticavo l'assistenza del post-vendita

...dal giorno dopo l'acquisto della tua polizza in banca
il tuo referente diventa un **numero verde!**



ERRORE N° 6

Rischiare con le Compagnie **ONLINE**



Ecco proprio attraverso il numero verde di un Call Center parli con un operatore di chissà quale paese - *Albania, Romania o Marocco* - di una compagnia online o di un freddo Comparatore.

Peccato che il suo unico compito è quello di aiutarti a finalizzare l'acquisto delle garanzie che "tu hai scelto".

Perché te l'ho messo tra virgolette: tu hai scelto?

On line, ti fanno vedere subito e comparano la Garanzia di Responsabilità Civile.

Dopo aver quotato la RCA, queste compagnie, nei loro sistemi, utilizzano algoritmi sofisticati che tengono conto di statistiche di eventi, prese da altre compagnie di cui sono figlie, e per l'acquisto ti fanno vedere sul loro sito solo le garanzie che convengono a loro distribuire, e non tutte le garanzie che dovresti aver bisogno di acquistare realmente, ad esempio in base al rischio della provincia dove sei residente.

Tu scegli in base al premio che vuoi pagare non a quanto dovresti essere coperto e preso dal risparmio non guardi come ti coprono le garanzie e acquisti in modo compulsivo.



Questa fase di euforia per il risparmio ottenuto dura finché non ti accade nulla. Nel momento in cui ti trovi nella situazione di dover aver bisogno della polizza per farti risarcire per un evento che hai assicurato, inizi una gimkana, un vero e proprio percorso ad ostacoli: di operatore in operatore dai diversi accenti che non riescono a governare la tua crescente rabbia e risolvere in tempi ragionevoli la liquidazione del danno patito.

Purtroppo un call center organizzato con giovani senza esperienza, tante volte di altre nazionalità, come può essere efficace nel consigliarti e fornirti le migliori indicazioni possibili per ottenere quanto ti spetta nel tempo più breve possibile?

Alla fine per risolvere l'intrigo che si è creato rivolgiti un reclamo all'IVASS per ottenere la liquidazione. Guarda la tabella che è pubblicata periodicamente dall'Istituto, per prendere consapevolezza di questo aspetto.

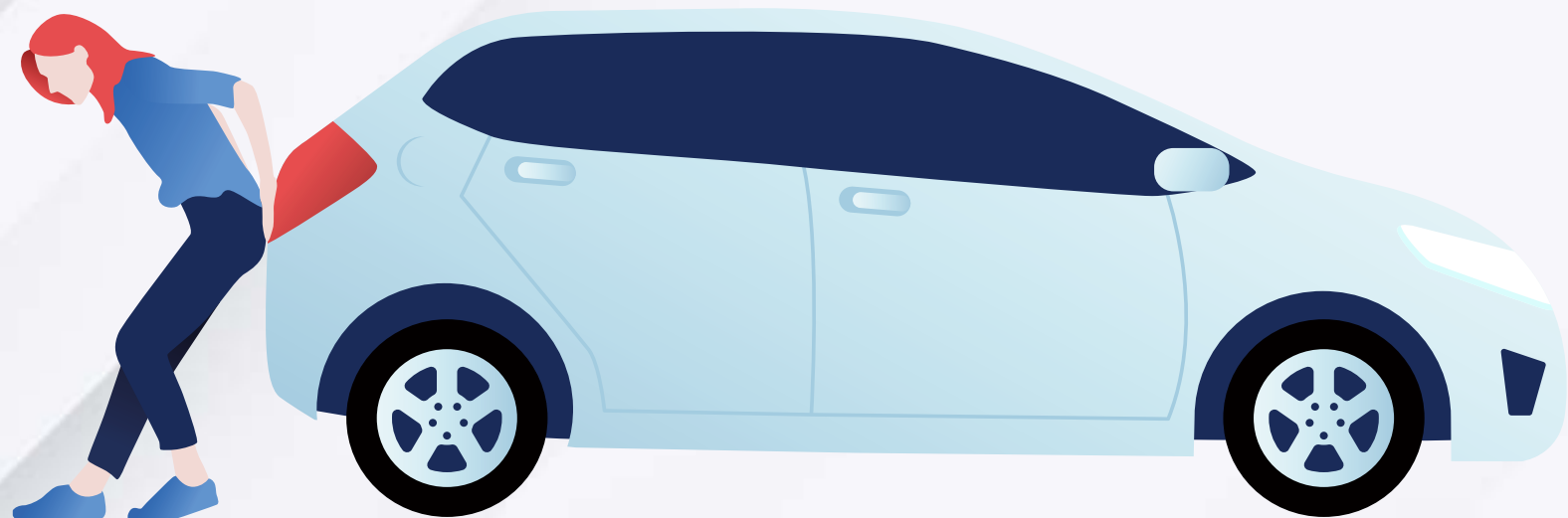
Click sul pulsante in ciascuna colonna per ordinare i dati in base ai corrispondenti valori. Click su "Reset" per tornare all'ordine alfabetico.			Tavola 2.c - Ripartizione dei reclami R.C.AUTO tra le principali aree aziendali (1) - 1° sem. 2019			
Tipologia impresa: - Italiana - Estera (2)	Canale distributivo prevalente (3) Ordina per canale	RESET Desimilazione impresa	Reclami Rc auto	Reclami Rca/10.000 contratti	Area liquidativa	
					Reclami rca area liquidativa/ 10.000 contratti rca	% reclami rca area liquidativa/ Totale reclami rca dell'impresa
impresa italiana	diretto	COMPAGNIA ASSICURATRICE LINER S.P.A.	513	5,04	3,77	41,71%
impresa italiana	diretto	GENERAL S.P.A.	890	18,09	7,87	28,51%
impresa italiana	diretto	GENMILLOY SOCIETÀ PER AZIONI DI ASSICURAZIONI S.P.A.	1.407	8,34	2,90	35,87%
impresa italiana	diretto	VERTI ASSICURAZIONI S.P.A.				
impresa italiana	diretto	ZURICH INSURANCE COMPANY LTD	872	18,95	8,75	80,21%
impresa italiana	diretto	LE ASSICURAZIONI DI ROMA - MUTUA ASSICURATRICE ROMANA	585	15,33	9,41	61,37%
impresa italiana	diretto		6	8,35	8,25	88,88%
impresa italiana	tradizionale	ALLIANZ SOCIETÀ PER AZIONI	1.705	3,87	2,80	26,99%
impresa italiana	tradizionale	ANESSIMA ASSICURAZIONI S.P.A.	271	5,35	4,13	21,59%
impresa italiana	tradizionale	ASSICURATRICE MILANESE SPA -	48	17,34	15,99	85,80%
impresa italiana	tradizionale	AVIVA ITALIA S.P.A.	160	3,55	2,61	73,44%
impresa italiana	tradizionale	AXA ASSICURAZIONI S.P.A.	1.116	5,35	8,66	81,35%
impresa italiana	tradizionale	BENE ASSICURAZIONI SPA	22	2,84	2,58	90,91%
impresa italiana	tradizionale	COMPAGNIA ITALIANA DI PREVIDENZA ASSICURAZIONI S	351	3,96	5,22	81,20%

Fonte Ivass [1° sem. 2019]: come puoi notare da questa tabella le compagnie dirette hanno valori di reclamo più importanti rispetto alle compagnie tradizionali e concentrati nell'area liquidativa ovvero nella gestione dei sinistri.

Allora tutto bene finché non accade nulla, ma nel momento in cui avrai bisogno dell'Assicurazione, pensi di rivolgerti all'assicuratore, che avevi scartato per poche decine di euro, perché ti spieghi come risolvere il problema!

ERRORE N° +1

**Non conoscere come tu sarai
gestito in caso di sinistro**



Eccoci arrivati all'errore +1!

Perché l'ho descritto così?

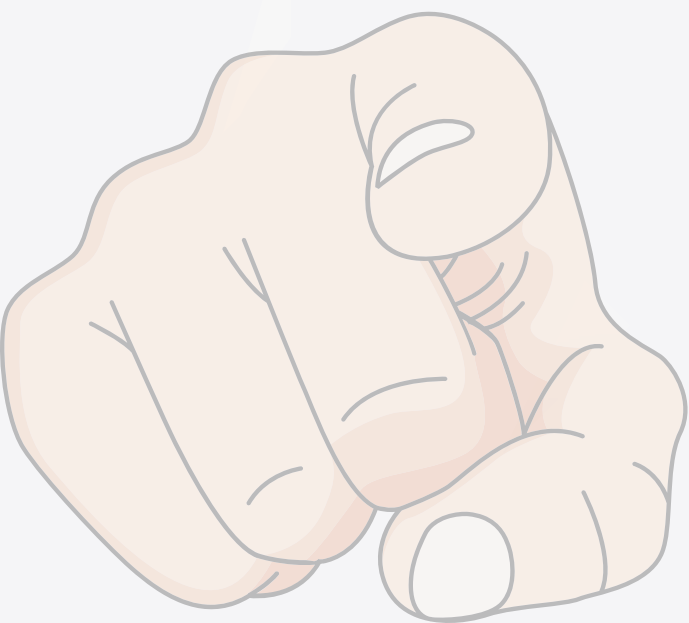
Adesso te lo spiego subito e fai attenzione alle dinamiche che normalmente si verificano, magari è capitato anche a te!

Per tanti intermediari assicuratori è una perdita di tempo gestire un sinistro perché impegna risorse in ufficio, tempo e non produce provvigioni, aggiungi anche l'atavico pessimo rapporto tra l'agenzia e l'ufficio liquidativo.

Questo atteggiamento è motivato dal fatto che non è prevista alcuna remunerazione da parte della compagnia per la gestione di un sinistro e quindi lasciano il cliente in balia di tutti coloro che invece ne possono trarre un vantaggio economico.

Ma alla fine l'unico scontento di come si conclude la liquidazione è il Cliente.

Si hai capito bene: proprio TE!



Ecco ciò che accade: il cliente si trova coinvolto in un sinistro e normalmente si rivolge subito al suo avvocato - c'è un avvocato per ogni famiglia in Italia, te lo garantisco - per farsi aiutare al risarcimento del danno.

L'avvocato dà sfogo alla sua vena poetica e dopo una settimana arriva la sua lettera all'assicurazione.

A questo punto l'agenzia apre il sinistro e gli attribuisce un numero di pratica ed assegna un perito. Quest'ultimo in tempi brevi chiama il cliente per fare la perizia.

Il cliente quando incontra il perito per periziare il suo veicolo, gli presenta il conto del carrozziere già nel momento della quantificazione del danno.

Da qui inizia un altro percorso: la liquidazione. La pratica inizia una corsa campestre perché il perito (frequentemente) contesta il preventivo "preparato" dal carrozziere ed il liquidatore discute con l'avvocato che cura gli interessi di "tutti" nel pensiero che la compagnia tanto se lo può permettere di pagare!

Risultato: il perito determina che il danno è inferiore a quello preventivato dal carrozziere, che ha prodotto il preventivo "comodo" ma non è disposto a ridurre il suo ricavo, il liquidatore dovrebbe liquidare anche l'avvocato, secondo determinati parametri.

Ciò che pian piano si stringe è quanto arriva effettivamente nelle mani del Cliente. Infatti, alla fine della corsa, ottenuto il risarcimento, il cliente deve pagare tutti e molte volte deve cacciare di tasca sua dei soldini se vuole la macchina riparata a regola d'arte.

Ma questa non è la conclusione...

**La storia si chiude con il cliente che si reca dall'assicurazione e se la prende con tutti in agenzia gridando solo a loro:
“Siete tutti LADRI!”**



Dalle parti nostre invece il processo è molto più semplice!

Alla sottoscrizione della polizza, il cliente viene informato che per qualsiasi evento assicurato deve chiamare subito l'agenzia per concordare un incontro ed in questa occasione gli dedichiamo del tempo protetto.

Poiché insieme a lui dobbiamo comprendere come, in base alla dinamica dell'incidente, va impostata l'azione di gestione del sinistro.

Esattamente come si rivolge dal suo medico se ha un problema di salute!

In tempo reale, procediamo con l'apertura del sinistro al quale attribuiamo subito un numero di pratica e il perito che si dovrà occupare di quantificarne il danno.

Già in quel momento con il cliente dall'agenzia prendiamo un appuntamento con il perito per effettuare la perizia presso la carrozzeria.

***Si hai capito bene,
presso la carrozzeria,
con il carrozziere!***

La perizia, te lo consiglio per esperienza, deve essere concordata tra perito e carrozziere perché parlano la stessa lingua, ma soprattutto così per tutti non ci saranno sorprese sull'ammontare dei danni da risarcire.

Il perito consegna la perizia al liquidatore che non aspetta altro di pagare serenamente tutto ciò che è stato CONCORDATO!

...e l'avvocato?

Beh, in caso di controversie sulla responsabilità del danno siamo noi a consigliare di rivolgersi a lui per dirimere la questione, e dato che tutto è impostato, lavorerà di meno anche lui!

Il nostro processo di gestione del sinistro, che abbiamo sistematizzato ed abbiamo perfezionato nel tempo, lo possiamo sintetizzare in 3 step:



Il cliente viene in agenzia a notificare l'accaduto;



Lascia la macchina dal carrozziere;



Ritira, contento e felice, la macchina dal carrozziere senza mettere le mani alla tasca



Leggi alcune testimonianze di nostri clienti soddisfatti, pensa che le stiamo raccogliendo in un libro che metteremo a disposizione di tutti.

Sono Vito Lozito e sono assicurato in Sara da oltre 40 anni.

Ho potuto testare l'efficacia e l'efficienza dell'agenzia in via Melo 70 a Bari, Schinotiassicura, da tanto di quel tempo che questa volta devo proprio testimoniare quello che è successo a seguito di un sinistro, in cui il responsabile del sinistro ha riconosciuto la propria colpevolezza ed ha sottoscritto il modello CAI.

Ho vissuto la fantastica esperienza di una organizzazione perfetta!

L'agenzia, dopo aver aperto immediatamente il sinistro, mi ha seguito passo dopo passo affidando la riparazione ad un carrozziere convenzionato che ha eseguito i lavori a regola d'arte, e tenendo costantemente monitorata la situazione.

Mi è stata restituita l'auto senza essere rimasto appiedato, perché ho avuto un'auto sostitutiva durante la riparazione, e senza aver anticipato neanche un soldo, grazie al pagamento diretto della compagnia al carrozziere.

Ancora una volta devo affermare "grande organizzazione" e "grande Schinotiassicura".



Vito Lozito

Assicurato in Sara da oltre 40 anni.



Sono Maurelli Andrea.

Sono un artigiano realizzatore e riparatore di calzature e da diversi anni sono assicurato presso l'agenzia Schinotiassicura a Bari in via Melo, 70.

Lo scorso anno, ho avuto problemi e difficoltà con il lavoro, ero convinto di non pagare la polizza o eliminare le garanzie più economicamente pesanti per razionalizzare le mie uscite.

Prima di farlo ho deciso di parlare con la mia agenzia di assicurazioni.

Giusy, l'impiegata, mi ha aiutato nella razionalizzazione ed ha strutturato le garanzie tenendo conto del finanziamento sull'autovettura da pagare.

Ho avuto il problema che si è incendiata la macchina.

Ovviamente ero disperatissimo e sono corso subito in agenzia e Giusy mi ha visto entrare preoccupato ed a lei ho raccontato cosa e mi è accaduto.

Mi ha tranquillizzato e dopo avermi fatto accomodare, mi ha detto "Andrea tranquillo la tua polizza ha anche l'incendio".

Questa informazione mi ha reso contentissimo perché la mia preoccupazione era il finanziamento.

Grazie al consiglio e, successivamente, alla liquidazione, ho estinto il vecchio finanziamento ed ho potuto dare un acconto per l'acquisto di una macchina nuova, che mi serviva per la mia azienda.

Sono contentissimo della Schinotiassicura e di essermi affidato ai loro consigli.

Raccomando a coloro che entrano in contatto con l'agenzia Schinotiassicura di affidarsi alle loro proposte perché sanno consigliare le giuste coperture per ogni situazione del cliente. Lo fanno grazie ad un metodo per assicurare al meglio i veicoli, sviluppato in virtù della loro esperienza.

Io sono molto soddisfatto di tutto quello che loro fanno per me e penso che facciano per tutti i loro clienti.

Grazie ancora Schinotiassicura.



Andrea Maurelli

Assicurato in Sara da diversi anni.

Sono Teresa Carofiglio, impiegata in una struttura alberghiera e assicurata da oltre 20 anni con l'agenzia Schinotiassicura.

L'anno scorso, la mia macchina nuova di pochi mesi subì, a causa di una forte grandinata, una serie di danni su tutta la carrozzeria.

Mi sono recata subito in agenzia per l'apertura della pratica di sinistro e ci sono ritornata dopo il lavoro svolto dalla carrozzeria assegnatami per lamentare che il lavoro eseguito non è stato di mio gradimento, la macchina presentava una serie di imperfezioni!

L'agenzia è riuscita a riaprire il sinistro e ad affidare ad una nuova Carrozzeria Convenzionata il ripristino dai danni subiti.

Quando sono andata a ritirarla dalla nuova Carrozzeria la macchina sembrava che fosse uscita nuovamente dal concessionario.

In seguito a questa esperienza, la caparbietà con la quale i ragazzi hanno portato avanti il sinistro, sto consigliando a parenti e amici di recarsi ed affidarsi all'agenzia Schinotiassicura.

Per tutte le attenzioni ricevute, ringrazio tutto il team Schinotiassicura e per come segue i propri clienti. Grazie ancora.



Carofiglio Teresa

Assicurato in Sara da oltre 20 anni.

La scelta migliore per te ed il tuo veicolo

Prima di assicurare il tuo veicolo devi procedere con una valutazione della tua situazione, e lo devi fare all'inizio di ogni anno assicurativo.

È fondamentale assicurare correttamente il veicolo perché devi mettere in sicurezza la tua economia e quella della tua famiglia.

È saggio affidarsi ad un assicuratore che ti può consigliare le migliori coperture adeguate a te, abbia un chiaro e ben definito processo di gestione sinistri. Se lo ritieni opportuno puoi anche conferirgli un mandato.

A questo punto esegui scrupolosamente solo le sue indicazioni e fidati di lui, come allo stesso modo fa il cliente che affida il suo patrimonio al suo promotore finanziario.

La logica è identica: affidi al tuo assicuratore il tuo patrimonio ed il tuo reddito presenti e, addirittura, futuri a fronte di una piccola spesa (premio).

Spero che tu abbia compreso che assicurare correttamente un veicolo non è come se andassi a pagare il bollettino alla posta, abbia compreso che guardare solo il premio significa essere l'assicuratore di te stesso e che sapere quale processo di gestione sinistri ha il tuo assicuratore ti possa far valutare in quali mani hai messo i tuoi soldi ed il tuo patrimonio.

Se è così e sei arrivato fin qui nella lettura di questa Guida Pratica mi auguro che sia stato in grado di spiegarti l'importanza di avvalersi dell'assicurazione, come promesso all'inizio, ed averti chiarito il come proteggere tutto ciò che hai creato e costruito nel tempo.

Scopri quali sono le coperture realmente adatte alle tue esigenze (potrebbero essere diverse da quelle che oggi hai in polizza) effettuando il test al link sotto, con il risultato definiremo la soluzione migliore possibile per la protezione del tuo veicolo.

Effettua il test gratuito

Hai la possibilità di farlo ora!

Il test è gratuito ed il risultato ti sarà presentato da un nostro specialista del ramo auto che ti fornirà la consulenza dettagliata e gratuita.

È dell'assicuratore la responsabilità e il dovere, "imposto" dalla sua professione, di consigliarti al meglio possibile.

Affidati a lui!

Sabino SCHINO

Breve Glossario

Massimale

È la somma massima entro la quale la compagnia paga un evento in base alla garanzia che hai acquistato.

Per la RCA, che è la garanzia che risarcisce i terzi, si esprime in questo modo: 6.070.000/1.220.000 (questi sono gli attuali massimali minimi), la prima cifra corrisponde all'importo massimo per il risarcimento a persone, la seconda è per i danni provocati alle cose.

Invece, per tutte le altre garanzie è l'importo massimo, che con la garanzia acquistata, la compagnia risarcisce il tuo veicolo o la tua persona.

Scoperto e Franchigia

Lo scoperto e la franchigia sono in sostanza la parte del costo della liquidazione, di un qualsiasi evento assicurato che rimane a carico Tuo. Lo scoperto è descritto in polizza con una percentuale (%), la franchigia invece è espressa in cifra.

Nella garanzia Furto/Incendio, ad esempio, le Imprese di assicurazioni utilizzano una combinazione delle due: scoperto 10% - franchigia 300.

Fai attenzione a cosa significa: la compagnia tratterrà, alla liquidazione per il tuo veicolo, il 10% dell'importo concordato, ma questo non potrà essere inferiore a 300€. Spero che nella tabella degli esempi sia più chiaro:

Danno concordato	€1.500,00	€2.950,00	€5.000,00
Scoperto 10%	€150	€295	€500
Franchigia €300	€300	€300	€300
Importo a carico TUO	€300	€300	€500

Breve Glossario

Vetustà d'uso

Molto meno conosciuta come somma a carico del cliente, ma senza dubbio quella più pesante se hai un veicolo il cui valore commerciale è importante oppure il veicolo ha qualche anno di età.

Per diverse garanzie le compagnie utilizzano questa altra limitazione alla liquidazione e si calcola mettendo in relazione il valore commerciale di un veicolo con il suo valore a nuovo:

$[(\text{Valore Commerciale} / \text{Valore a Nuovo}) - 100]\%$

Nella tabella gli esempi che ti ho indicato:

Esempi	Veicolo Importante	Veicolo anziano
Valore a nuovo	€50.000	€20.000
Anni di anzianità (vetustà)	2	5
Valore commerciale	€37.500	€9.000
$[(\text{Valore Commerciale} / \text{Valore a Nuovo}) - 100]\%$	-25%	-55%
Danno concordato	€10.000	€5.000
Importo a carico TUO	€2.500	€2.750

Breve Glossario

Esclusioni e Rivalse

Queste sono invece clausole inserite in un contratto, mediamente espresse in assicuratese, con le quali le compagnie escludono o limitano la copertura di una garanzia in caso di sinistro. Per queste qualche esempio in questa guida te l'ho rappresentato.



Effettua il test gratuito

